

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 67 del 01 febbraio 2022

**Assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'anno 2022 alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per il funzionamento dei settori del trasporto pubblico ferroviario e navigazione interna. L.R. 14.11.2018, n. 40 e D.G.R. n. 1854/2019.**

*[Trasporti e viabilità]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegnano alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. le risorse finanziarie, pari a complessivi Euro 8.291.675,00, per la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, nonché per il funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario in forza della delega interorganica di cui dalla L.R. n. 14.11.2018, n. 40 ed alla D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La L.R. 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate alla gestione delle infrastrutture ferroviarie, all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, nonché alla gestione delle infrastrutture della navigazione interna, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria.

Con deliberazione n. 1854 del 06.12.2019 la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 40/2018, ha provveduto ad attestare il completamento degli adempimenti amministrativi necessari alla piena operatività della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia dal 1° gennaio 2020, delegando a far data dal 01.01.2020 ad Infrastrutture Venete S.r.l. nell'interesse generale, in totale autonomia operativa ed in assenza di vincolo sinallagmatico, le funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario, nonché le competenze relative alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione di proprietà della Regione del Veneto.

A far data dal 01.01.2020 la società è subentrata nella titolarità e nella gestione dei contratti tra la Regione e i gestori del servizio pubblico ferroviario regionale.

La L.R. n. 40/2018 ha previsto, all'art. 3, il conferimento diretto ad Infrastrutture Venete S.r.l. delle attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina ecc.) della linea Adria-Mestre.

Alla Regione sono state invece riservate le funzioni di programmazione e di pianificazione relative alle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna ed al trasporto pubblico locale regionale, nonché tutte le competenze ad essa attribuite dalla normativa di settore, quali il riparto e l'assegnazione del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (TPL) ed i programmi di investimento relativi al materiale rotabile ed alle infrastrutture.

La Regione in forza della delega interorganica di cui alla D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019, di attuazione della L.R. n. 40/2018, è tenuta a trasferire ad Infrastrutture Venete S.r.l. le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite; tali risorse devono essere trasferite, come mere movimentazioni di denaro, in misura adeguata e nei tempi coerenti allo svolgimento in piena autonomia operativa e gestoria delle attività delegate.

Per gli anni 2020 e 2021 si è provveduto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 266 del 02.03.2020, n. 297 del 10.03.2020, n. 533 del 28.04.2020, n. 1676 del 09.12.2020 e n. 516 del 27.04.2021 ad assegnare le disponibilità finanziarie occorrenti rispettivamente per la gestione delle spese di funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario, per la gestione e manutenzione delle vie navigabili ricadenti nel territorio regionale, nonché per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria Mestre, sulla scorta del fabbisogno commisurato alle funzioni delegate, preventivato e comunicato dalla società.

Per il settore della navigazione interna, si evidenzia che con D.G.R. n. 516 del 27.04.2021 si è dato atto della cessazione, ai sensi L.R. 40/2018, degli effetti giuridici del Disciplinare del 30.08.2005 per l'espletamento dell'esercizio delle attività di

gestione e manutenzione delle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale e dei successivi atti di regolazione sottoscritti in attuazione dell'art. 69 della L.R. n. 7/1999 e che con successiva D.G.R. n. 1120 del 17.08.2021 sono stati adottati gli indirizzi operativi nei confronti della società Infrastrutture Venete S.r.l., al fine di assicurare il soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso alle funzioni delegate in materia di navigazione interna.

Per il settore del trasporto pubblico ferroviario si rappresenta che nel 2021 con D.G.R. n. 1480 del 02.11.2021 è stata estesa la delega interorganica di cui alla D.G.R. n. 1854/2019 a fronte del trasferimento alla Regione, ai sensi e per effetti dell'art. 1, c. 683 della legge n. 178 del 30.12.2020, delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi sulla direttrice Bologna-Brennero.

Per l'anno in corso, la società, in ottemperanza a quanto disposto con D.G.R. n. 516/2021, ha provveduto a presentare entro il 30.06.2021 un piano di massima delle attività strettamente necessario al fine di consentire alla Direzione Infrastrutture e Trasporti la stesura di proposte di budget a valere sul vigente bilancio di previsione regionale coerenti con il fabbisogno finanziario manifestato dalla società stessa.

In particolare la società ha previsto un incremento per il 2022 dei costi di gestione e di manutenzione ordinaria della linea ferroviaria Adria-Mestre, atteso che l'ammodernamento degli impianti, nonché il costante adeguamento alle nuove tecnologie di sicurezza richiede maggiori risorse a copertura delle spese.

Anche per la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture di navigazione interna la società ha manifestato l'esigenza di intervenire con risorse aggiuntive rispetto al 2021, al fine di riscontrare le segnalazioni pervenute dall'utenza e dai Comuni interessati dalle vie navigabili interne, con particolare riferimento alla situazione riscontrata sul Naviglio Brenta, nel circondario di Padova e lungo la Litoranea veneta.

Ad intervenuta esecutività della Legge regionale di bilancio 2022-2024 (L.R. n. 36 del 20.12.2021), dietro richiesta del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 609848 del 30.12.2021, la società Infrastrutture Venete S.r.l. con nota prot. n. 195 del 07.01.2022, acquisita al protocollo regionale n. 5490 del 07.01.2021 ha quindi provveduto a comunicare l'effettivo fabbisogno aggiornato riferito all'annualità 2022 per le spese di funzionamento per il settore ferroviario e per il settore della navigazione interna, anche sulla base delle spese sostenute nel corso dell'anno 2021.

Si rende, pertanto, necessario assegnare ad Infrastrutture Venete S.r.l. sulla base degli stanziamenti iscritti a bilancio le provvidenze indispensabili e sufficienti all'esercizio delle funzioni delegate, pari a complessivi Euro 8.291.675,00 di cui:

- Euro 2.464.173,00 per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, fondamentali per le minimali esigenze di gestione e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria, connesse prioritariamente a costi per il personale di gestione della rete ferroviaria ed ai servizi generali connessi;
- Euro 927.502,00 per il funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario;
- Euro 4.900.000,00 per la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture di navigazione interna;

demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione, con propri atti gestionali, degli impegni di spesa, con imputazione ai pertinenti capitoli ed articoli del bilancio regionale, propedeutici alle liquidazioni dell'importo complessivo di Euro 8.291.675,00.

Si ritiene, altresì, con il presente provvedimento di stabilire che Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.03.2023 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente, da sottoporre a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento effettuato ed evitare situazioni di sovrafinanziamento.

Tale termine è in linea con la procedura di elaborazione del bilancio aziendale di esercizio della società aggiornata in data 15.10.2020 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società dell'intero fascicolo di bilancio, comprensivo della versione in bozza della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, entro la quarta settimana del mese di marzo.

Il termine del 31.03.2023 potrà essere eventualmente prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata che dovrà essere presentata dalla società prima dello scadere del termine stesso.

Nelle successive annualità la suddetta disponibilità finanziaria complessiva potrà essere oggetto di eventuale rideterminazione, anche in base al piano delle attività che la società dovrà presentare entro il 30 giugno dell'anno precedente.

Tale termine viene fissato al fine di consentire alla Direzione Infrastrutture e Trasporti la stesura di proposte di budget a valere sul bilancio di previsione regionale coerenti con il fabbisogno finanziario manifestato dalla società.

Giova, infine, ricordare che Infrastrutture Venete S.r.l. in quanto società interamente controllata e soggetta al coordinamento e al controllo della Regione del Veneto è tenuta a subordinare la propria azione agli atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale.

A tale riguardo si dà atto che in forza di quanto stabilito D.G.R. n. 266 del 02.03.2020, si è dato avvio a partire dal 2020 ad un sistema di monitoraggio sugli aspetti economico-finanziari e tecnico prestazionali delle attività svolte dalla società Infrastrutture Venete S.r.l., finalizzati principalmente a monitorare l'andamento dei flussi finanziari a verificare il perseguimento degli indirizzi ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 1 del 10.01.1997 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 40 del 14.11.2018 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 36 del 20.12.2021;

Vista la D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019;

Vista la D.G.R. n. 1120 del 17.08.2021;

Vista la D.G.R. n. 1480 del 02.11.2021;

Vista la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021;

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione 19 del 28.12.2021;

Visto il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29.12.2021;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare a favore della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. (P.IVA 03792380283 - anagrafica n. 00173451) la disponibilità finanziaria complessiva di Euro 8.291.675,00, di cui Euro 2.464.173,00 per la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, Euro 927.502,00 per il funzionamento del settore del trasporto pubblico ferroviario ed Euro 4.900.000,00 per la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture di navigazione interna;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con propri atti degli impegni di spesa e le conseguenti liquidazioni dell'importo di Euro 8.291.675,00, a favore di Infrastrutture Venete S.r.l. a valere sui capitoli n. 103985 "Spese di funzionamento della società Infrastrutture Venete S.r.l. - trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 14/11/2018, n. 40)" e n. 104341 "Azioni regionali a favore della società Infrastrutture Venete S.r.l. per le funzioni di manutenzione e gestione delle linee navigabili in ambito regionale - trasferimenti correnti (art. 3, l.r. 14/11/2018, n.40)" del bilancio di previsione 2022-2024;
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 3, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
5. di stabilire che la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.03.2023 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2022, che dovrà essere sottoposta a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento ed evitare situazioni di sovrafinanziamento;

6. di stabilire che il termine del 31.03.2023 di cui al precedente punto 5) potrà essere prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata della società Infrastrutture Venete S.r.l. che dovrà essere presentata prima dello scadere del termine stesso;
7. di stabilire che nelle successive annualità la disponibilità finanziaria di cui al precedente punto 2) potrà essere oggetto di rideterminazione, anche in base al piano delle attività che la società dovrà presentare entro il 30 giugno dell'anno precedente. Tale termine viene utilizzato al fine di consentire alla Direzione Infrastrutture e Trasporti la stesura delle proposte di budget a valere sul Bilancio di previsione regionale coerenti con il fabbisogno finanziario manifestato dalla società;
8. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.